



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE SICILIANA

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità
Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti
ex O.C.D.P.C. n. 148 del 18/02/2014 in materia di rifiuti

OGGETTO *Gara di appalto per la progettazione esecutiva ed esecuzione lavori ampliamento discarica contrada Timpazzo in Gela. CUP: J34E13000330001 CIG: 553107537B.*
Liquidazione fattura Paradivi Servizi S.r.l. per oneri di conferimento a discarica.

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 luglio 2010, con il quale è stato dichiarato, fino al 31 dicembre 2012, lo stato di emergenza per lo smaltimento dei rifiuti urbani nel territorio della regione siciliana e nominato il Presidente della regione siciliana Commissario delegato del Presidente del Consiglio dei Ministri;
- VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 luglio 2010 n. 3887 *“Immediati interventi per fronteggiare la situazione d'emergenza determinatasi nel settore dello smaltimento dei rifiuti urbani nella regione siciliana”*, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 170 del 23 luglio 2010;
- VISTO l'articolo 9, comma 1, della citata OPCM n. 3887/2010 che dispone *“Per l'attuazione delle presente ordinanza, ..., il commissario delegato è autorizzato, ove ritenuto indispensabile e sulla base di specifica motivazione, a derogare, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, della direttiva del Presidente del Consiglio del 22 ottobre 2004 e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, alle sotto elencate disposizioni: ... h) decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” articoli 3, 6, 7, 29, 34, 37, 40, 48, 53, 55, 56, 57, 67, 72, 75, 80, 81, 82, 83, 84, 88, 90, 91, 92, 93, 95, 96, 97, 98, 111, 112, 118, 122, 123, 125, 126, 127, 128, 129, 132, 133, 141, 144, titolo III, capo IV – sezioni I, II, e III 241 e 243 e successive modificazioni ed integrazioni e relative disposizioni del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554; (...)”*;
- VISTO l'articolo 18 dell'OPCM n. 3899 del 24/09/2010 che indica ulteriori articoli del D.Lgs. n. 163/2006 che possono essere derogati dal Commissario Delegato: articoli 65, 66, 78, 79, 86, 87, 121, 124;
- VISTO il Decreto Legge 26 aprile 2013 n. 43, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 97 del 26 aprile 2013, *“Disposizioni urgenti per il rilancio dell'area industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015”*;
- VISTA la legge n. 71 del 24/06/2013 di conversione del D.L. n. 43/2013;

- VISTO l'articolo 2 del citato D.L. n. 43/2013 con il quale, tra l'altro, lo stato di emergenza in materia di rifiuti dell'O.P.C.M. n. 3887/2010 è stato prorogato al 31/12/2013;
- CONSIDERATO che il citato articolo 2, comma 1, prevede che “... *atteso il permanere delle condizioni di emergenza ambientale e ritenuta la straordinaria necessità e urgenza di evitare il verificarsi di soluzioni di continuità negli interventi posti in essere nel corso della gestione della medesima emergenza ambientale, sino al 31 dicembre 2013 continuano a produrre effetti, salva diversa previsione del presente articolo, le disposizioni di cui all'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 3887 del 9 luglio 2010 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 170 del 23 luglio 2010, limitatamente agli interventi necessari tra l'altro a:e) implementare e completare il sistema impiantistico previsto nel piano regionale di gestione dei rifiuti urbani di cui al decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 11 luglio 2012, pubblicato per comunicato nella Gazzetta Ufficiale n. 179 del 2 agosto 2012, al fine assicurare una corretta gestione del ciclo integrato dei rifiuti*”;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 514/GAB del 29 aprile 2013 con cui il Dott. Marco Lupo, Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, è stato nominato Commissario Delegato per la realizzazione degli interventi previsti dall'art. 2, comma 1, del D.L. n. 43/2013;
- VISTO il Decreto presidenziale n. 515/GAB del 06/05/13 il quale stabilisce, all'art. 1, che “*Il Commissario per la realizzazione degli interventi previsti dal comma 1 dell'articolo 2 del decreto legge 26 aprile 2013 n. 43 potrà avvalersi del personale appartenente all'amministrazione regionale*”, e all'art. 2 che “*Il Commissario svolge funzioni di soggetto attuatore relativamente agli interventi indicati dall'art. 2 comma 1, lettera a), b) e c) del decreto Legge 26 aprile 2013 n. 43*”;
- VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 148 del 18/02/2014 per favorire e regolare il subentro della Regione Siciliana nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi nel settore dello smaltimento dei rifiuti urbani nella medesima regione;
- VISTO l'art. 1, comma 2, dell'O.C.D.P.C. n. 148 citata, il quale stabilisce “*Per i fini di cui al comma 1, il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità della Regione Siciliana, è individuato quale responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della medesima Regione nel coordinamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti in rimodulazione dei piani delle attività già formalmente approvate alla data di adozione della presente ordinanza. ...*”;
- VISTO l'articolo 1, comma 10, dell'O.C.D.P.C. n. 148 citata, che dispone che “*Per l'attuazione delle presente ordinanza si provvede, per un periodo di sei mesi dalla data di pubblicazione della presente ordinanza nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e ove ne ricorrano i presupposti, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, della direttiva del Presidente del Consiglio del 22 ottobre 2004 e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, in deroga alle seguenti disposizioni del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e successive modifiche ed integrazioni: articoli 6, 7, 11, commi 1, 2, 3, 4, 5 e 10, 12, 45, 53, 54, 55, 56, 57, 59, 62, 63, 65, comma 1, 70, 80, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 98, 112, 114, 121, 122, 123, 124, 125, 126, 127, comma 3, 128 e 132, commi 1, 4 e 5, nonché le disposizioni regolamentari di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 e seguenti modifiche ed integrazioni.*”;
- VISTA l'Ordinanza del Capo di Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n.227 del 06/03/2015, pubblicata su GURI n.62 del 16/03/2015, di prosecuzione, in regime ordinario, delle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità in atto di cui alla citata

O.C.D.P.C. n. 148/2014 e di mantenimento della contabilità speciale n. 5446 fino al 31/08/2016;

- VISTA la nota prot.n.6520 del 14/02/2017, con la quale è stato comunicato, tra gli altri, al Capo Dipartimento della Protezione Civile che, *“con riferimento alle procedure di appalto in corso relative a servizi e/o lavori, a valere su fondi presenti sulle contabilità speciali citate, scadute o prossime alla scadenza, al fine di non incorrere in possibili danni erariali connessi a ritardi nei pagamenti per opere e/o servizi già affidati, nelle more del completamento delle procedure relative ad eventuale rinnovo e/o passaggio in contabilità ordinaria delle relative risorse esistenti, questa Amministrazione procede, in analogia a quanto già disposto alla Regione Toscana, alla liquidazione delle obbligazioni certe, liquide ed esigibili già assunte nei confronti degli operatori economici diversamente individuati”*;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 e successive modificazioni, recante *“Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto”*;
- VISTO il D. Lgs. n° 163/2006 e ss.mm.ii. recante il Codice dei contratti pubblici relativo a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE (nel seguito *“Codice”*);
- VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 *“Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163”* e ss.mm.ii.;
- VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015 recante *“Modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni”*, pubblicato sulla GURI - Serie Generale n. 27 del 3 febbraio 2015;
- VISTA l'Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana N.5/RIF del 7/6/16;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 2805 del 19/06/2020 con cui l'Ing. Calogero Foti è stato nominato Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, giusta Delibera di Giunta n. 264 del 14/06/2020;
- VISTO il decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti n. 1214 del 3/10/2019, con il quale, è stato conferito all'ing. Renato Saverino l'incarico di dirigente del Servizio 6 *“Rifiuti – Interventi Sistema Impiantistico dei Rifiuti”*. Inoltre, con lo stesso decreto, ai sensi dell'ex art.8 comma 1 lettera c) della L.R. 10/2000, l'ing. Renato Saverino viene delegato ad adottare tutti gli atti procedimentali nonché i relativi provvedimenti finali delegabili di competenza del Servizio 6 DAR;
- VISTO il D.P.Reg. n.12 del 27/06/2019, con il quale è stato emanato il *“Regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art.13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n.3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n.6 e ss.mm.ii.”*;
- VISTA L'Ordinanza n. 365 del 27/12/2013, di approvazione e finanziamento dei progetti definitivi di ampliamento della discarica e di realizzazione dell'impianto TMB nonché autorizzazione (appalto integrato con progetto definitivo posto a base di gara) con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, a seguito di Decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale D.D.S. n. 2523 del 23/12/2013, che prevedono una spesa di:
1)ampliamento discarica: €7.000.390,15, di cui €5.720.826,99 per lavori e progettazione esecutiva ed €1.279.563,16 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
2)impianto TMB: €26.376.541,11, di cui €22.110.401,78 per lavori e progettazione esecutiva ed €4.266.139,33 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

TENUTO CONTO che con Disposizione n.24 del 31/03/2015 è stata disposta l'aggiudicazione definitiva della gara in oggetto all'operatore economico in A.T.I. Paradivi Servizi Srl (capogruppo) – Cospin Srl (cooptata);

VISTA la disposizione n° 973 del 27/6/2016 di approvazione del progetto esecutivo dell'intervento in oggetto;

VISTO il contratto stipulato in data 15/9/2016 repertorio 4/2016 e registrato all'Agenzia delle Entrate di Palermo, Serie 1 numero 6752 del 20/9/2016;

TENUTO CONTO che i lavori sono stati avviati, giusto verbale di consegna dei lavori parziale del 7/8/2018 e definitivo del 14/11/2018;

CONSIDERATO che conformante al progetto esecutivo approvato è stata demolita una opera esistente e che, all'atto dell'intervento di demolizione ed a seguito degli accertamenti preliminari di caratterizzazione del rifiuto, si è appurato che tali rifiuti, poiché contaminati, risultavano pericolosi quindi non riutilizzabili e pertanto si è proceduto con la massima celerità per lo smaltimento a norma di legge;

VISTA la nota della Paradivi Servizi Srl del 10/8/2020 assunta a prot.n. 32137 del 11/8/2020 con la quale viene richiesta, tra le altre, la liquidazione della fattura in oggetto ed i relativi allegati consistenti nei formulari debitamente compilati e nei rapporti di prova per l'attribuzione del codice CER;

TENUTO CONTO dei riscontri effettuati con la Direzione Lavori, che ha apposto la firma in calce alla nota sopra richiamata prot.n. 32137 del 11/8/2020;

VISTA la nota del RUP prot.n.30173 del 02/08/2021, con la quale veniva richiesto il dettaglio del costo totale dello smaltimento sostenuto dalla Paradivi Servizi Srl;

VISTA la nota assunta a prot.n. 32258 del 23/8/2021 e relativi allegati con la quale la Paradivi Servizi Srl, in riscontro alla sopraccitata nota del RUP prot.n. 30173/2021, fornisce il dettaglio e giustificativi dei costi sostenuti;

TENUTO CONTO che i lavori dell'appalto sono conclusi giusto verbale di ultimazione lavori del 9/10/2020 inviato dalla Direzione Lavori con nota assunta a prot.n. 39864 del 12/10/2020 e che con disposizione n.3 del 18/1/2021 sono stati approvati gli atti di contabilità finale ed il certificato di collaudo tecnico amministrativo finale;

VISTA la determina del RUP prot.n.33704 del 03/09/2021 con la quale si certifica il pagamento della fattura di che trattasi;

VISTA la fattura elettronica inviata dall'A.T.I. Aggiudicataria, per un importo complessivo di € 87.030,64 i.i. (€ 79.118,76 i.e.): fattura n. P000005 del 06/08/2020 di Paradivi Servizi Srl per un imponibile di € 79.118,76 e € 7.911,88 di IVA;

VISTA la comunicazione del conto corrente dedicato a contratti pubblici e impegno tracciabilità pagamenti ai sensi dell'art.3 c.7 della L. n.136/2010, del 24/8/2021 pervenuta con messaggio PEC del 24/8/2021 e assunta a prot.n.32451 del 24/8/2021;

CONSIDERATO che la cifra di cui alla presente disposizione trova la copertura finanziaria nella voce B.4 e nelle somme a disposizione del QE dell'intervento approvato;

CONSIDERATA la consultazione della White List contro le infiltrazioni mafiose del sito istituzionale della Prefettura di Siracusa per la Ditta Paradivi Servizi Srl (agg. al 20/8/2021) e della Prefettura di Catania per la Ditta COSPIN Srl (agg. al 2/8/2021), sec. d.p.c.m. 19/4/2013 e d.lgs. n.159 del 6/9/2011, effettuata dal Responsabile del Procedimento e dalle quali risulta che le Ditte sono iscritte;

VISTI il DURC della Paradivi Servizi S.r.l., con sede legale in Siracusa (SR), C.F. 02681420879 / P.IVA 07797300584, assunto a prot. n. 25396 del 29/06/2021 e della Ditta COSPIN Srl, con

Disposizione n. _____ del _____

sede legale in Catania (CT), C.F./P.IVA 04712420878, assunto a prot. n. 33435 del 01/09/2021, richiesti dalla stazione appaltante e risultanti regolari;

VISTA la verifica Equitalia effettuata d'ufficio in data 01/09/2021 (identificativo univoco richiesta n. 202100000936174), dalla quale risulta che Paradivi Servizi Srl risulta "Soggetto non inadempiente";

VISTA la verifica Equitalia effettuata d'ufficio (per l'importo quota parte dell'A.T.I. del 20%) in data 01/09/2021 (identificativo univoco richiesta n. 202100000936324), dalla quale risulta che COSPIN Srl risulta "Soggetto non inadempiente";

RITENUTO pertanto di dover procedere alla liquidazione della fattura di che trattasi;

CONSIDERATO che trattasi di appalto aggiudicato in data antecedente alla vigenza del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50;

TUTTO ciò premesso, ai sensi della normativa vigente:

DISPONE

Art. 1

Per le finalità e le causali esposte in premessa è disposta la liquidazione ed il pagamento in favore della Ditta Capogruppo dell'A.T.I. aggiudicataria Paradivi Servizi Srl (capogruppo) – Cospin Srl (cooptata), Ditta PARADIVI SERVIZI Srl, con sede legale in Siracusa, Via Melilli Contrada Bagali s.n.c., cod. fisc. 02681420879, p. iva 07797300584, della somma di € 79.118,76 i.e., giusta fattura n. P000005 del 06/08/2020 di Paradivi Servizi Srl per un imponibile di € 79.118,76 e € 7.911,88 di IVA, quale liquidazione fattura per i costi di smaltimento dei rifiuti per l'appalto "Progettazione esecutiva ed esecuzione lavori ampliamento discarica contrada Timpazzo in Gela", a valere sui fondi tratti sulla contabilità speciale n. 5446 intrattenuta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato sezione di Palermo, intestata al Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti.

Art. 2

L'importo di cui al superiore art. 1 verrà estinto mediante emissione del relativo ordinativo di pagamento da accreditare sul conto corrente così come indicato nella dichiarazione sul conto dedicato a contratti pubblici e impegno tracciabilità pagamenti ai sensi dell'art.3 c.7 della L. n.136/2010.

Art. 3

Ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 633 e del Decreto ministeriale del 23 gennaio 2015 relativo alle "Modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 27 del 03/02/2015, è disposto il versamento – mediante emissione del relativo ordinativo di pagamento - in favore del Tesoro dello Stato con vincolo di commutazione in quietanza di entrata al capo VIII, capitolo 1203, art. 12, dell'importo complessivo di € 7.911,88 a titolo di IVA sulla fattura n. P000005 del 06/08/2020 della Paradivi Servizi Srl.

Art. 4

L'importo complessivo di € **87.030,64 (ottantasettemilatrecenta/64)** i.i. ricadrà sull'impegno di spesa assunto con l'Ordinanza n. 365 del 27/12/2013.

Art. 5

Disposizione n. _____ del _____

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in ossequio all'art.68 della L.R. 12/08/2014, n°21 e come modificato dall'art.98, comma 6, della L.R. 07/05/2015, n°9.

Art. 6

Si notifica il presente provvedimento, a tutti gli effetti di legge alla Ditta e all'Ufficio di ragioneria ex OCDPC n.148/2014 per le annotazioni di competenza.

Il Dirigente del Servizio 6
(ing. Renato Saverino)

Il Dirigente Generale
(Foti)